

ALLEGATO B

h
W
L
A



Camera del Lavoro Metropolitana di Venezia

Il segretario Generale

Mestre, 29 ottobre 2007



e, p.c.

Dott. Giancarlo Galan
Presidente Giunta Regionale del Veneto
Fax 041.5245524

Dott. Davide Zoggia
Presidente Provincia di Venezia
Fax 041.2501684

Prof. Massimo Cacciari
Sindaco della Città di Venezia
Fax 041.5200782

Ing. Antonio Favrin
Presidente Unindustria Venezia
Fax 041.935952

Dott. Pier Orlando Roccato
Presidente Apindustria Venezia
Fax 041.3969142

LORO SEDI

In merito alla convocazione per la sottoscrizione del "Protocollo di condivisione delle linee strategiche per la riqualificazione e lo sviluppo di Porto Marghera" prevista per il 30 c.m., comunico che la scelta della mia Organizzazione è di sospendere, per il momento, la nostra adesione al Protocollo.

Le vicende di questi giorni riguardanti la crisi della Montefibre e della Solvay Fluor Italia con i seri rischi sul futuro degli stabilimenti e con la cassa integrazione per centinaia di lavoratori, aggravano un quadro industriale e sociale dell'area già pesante per la ancora incerta ricollocazione dei lavoratori Dow, per la mancanza delle autorizzazioni sui progetti di investimento e della Via Nazionale per il bilanciamento Cvm-Pvc.

La gravità della situazione è determinata non solo dagli effetti delle crisi, ma anche dal fatto che continua la situazione di totale incertezza e di perdita di credibilità degli accordi sottoscritti.

"Gli impegni assunti nel Protocollo d'Intesa del 14 dicembre 2006 rimangono per gran parte parole vuote..." si dichiara nella lettera inviata l'altro giorno ai Ministri competenti e alla Presidenza del Consiglio, ma, nel frattempo, i lavoratori stanno

pagando il prezzo più pesante e stanno perdendo fiducia sia nel Sindacato che nelle Istituzioni.

E' per questo che la convergenza delle Istituzioni locali sui contenuti del Protocollo va completata, a nostro avviso, con la piena condivisione del processo da parte del Ministero dell'Industria, del Ministero dell'Ambiente e della Presidenza del Consiglio, anche per verificare e realizzare i progetti di investimento descritti nel Protocollo.

Il tavolo nazionale è per la situazione che si è determinata ancora più urgente, prima di tutto per contrastare la mancata attuazione delle Intese già sottoscritte. Se in quella sede ci sarà un netto segnale di coerenza con gli accordi sottoscritti e per la loro attuazione, la Cgil sarà in condizione di valutare compiutamente i contenuti del Protocollo sapendo che siamo impegnati a mantenere una forte componente di sviluppo industriale della futura Porto Marghera.

Distinti saluti

Sergio Chioldo

